

Piemonte-Lombardia Moro senza rivali fa suo il trofeo junior

Ciclocross. La 17^a enne di Cazzano Sant'Andrea chiude come aveva iniziato: 1^a di tappa e in classifica generale. A fine febbraio tornerà in sella nella mountain bike

RENATO FOSSANI

Abita a Cazzano Sant'Andrea, in Valgandino, la giovane promessa del fuori strada che a Bosio Parini, in provincia di Lecco, ha chiuso alla grande, come aveva iniziato, cioè con una vittoria, il Trofeo Piemonte-Lombardia di ciclocross assicurandosi il successo finale della classifica generale a punti. Parliamo di Katia Moro che di anni ne ha appena compiuti 17 ma che da almeno una dozzina alterna il ciclocross alla mountain bike.

Non poteva che appassionarsi a questa disciplina praticata in famiglia da papà Valerio e dal fratello Matteo con l'ok di mamma Stefania la quale ha seguito con interesse e un pizzico di trepidazione l'iter della figlia. Prime pedalate con la Cicloteam

■ Cibrario s'impone negli U23 senza gareggiare. Altri 6 podi per i colori bergamaschi

di Nembro quindi i successivi passaggi alla Peia-Cicli Valgandino, Bianchi, alla Brianzola Pavan prima di approdare, lo scorso anno, al team valdostano Pila Bike Planet, società con cui si è accordata anche per il 2017, l'ultimo nella categoria juniores e che prelude all'under 23.

Bicicletta che alterna alla scuola frequentando, a Gazzaniga, il liceo scientifico tecnologico. A Bosio Parini ha concluso alla grande la stagione ciclocrossistica con il duplice successo: gara e classifica finale. Poco più di un mese di meritato riposo e a fine febbraio è previsto il rientro all'attività agonistica ma con la mountain bike.

Non era presente a Bosio Parini l'under 23 Luca Cibrario della Palazzago-Amarù in quanto impegnato con la Nazionale a Fiuggi (ha concluso 34°) ma nel corso delle precedenti dodici gare aveva messo insieme punti più che sufficienti per imporsi nella classifica finale che, oltretutto, ha visto al terzo posto Alex Flavio Longhi, altro atleta della Palazzago che si avvale della conduzione tecnico sportiva di Olivano Locatelli e Salvatore

Comesso. Delle donne élite è emersa ancora una volta la grinta, la determinazione della dalmine Nicoletta Bresciani (Scott) che nulla ha potuto contro l'azzurra di Brunico Anna Oberparleiter ma ha avuto la soddisfazione di prendere posto due volte sul podio (3° gradino) del Trofeo Piemonte-Lombardia: quello di tappa e quello finale. Medaglia di bronzo anche per l'esordiente del 1° anno Petra Villa (Pol. Comunale Ghisalbese).

Della medesima categoria ma del settore maschile, si sono affacciati alla ribalta Eros Cancedda (Team Bramati) e Christian Bramati (Trevigliese): la loro prestazione è stata sicuramente confortante pur mancando la vittoria che sarebbe valse il titolo regionale in quanto la loro prova era valevole per la conquista della maglia di leader lombardo. Soprattutto Cancedda sembrava nella possibilità di imporsi ma Ivan Franzini (Melavi) l'ha superato, conquistando vittoria e titolo. Al terzo posto d'onore Cancedda, al terzo posto Bramati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Themeje debutta nel salto triplo e fa subito il botto

Atletica

Specialista dei 400 e dei 400 hs, l'italonigeriano di Verdellino centra la misura minima per gli Assoluti

La due giorni di appuntamenti al tunnel di via Gleno (quasi 600 atleti), oltre a coincidere con la prima nell'anno solare di parecchi atleti, ha rappresentato uno snodo a sorpresa nelle carriere di Nillyr Wanserson Polanco e Chiebuk Emmanuel Themeje.

Tiramolla a sorpresa

Il secondo, 19enne italonigeriano di Verdellino, per la prima volta si è cimentato nel salto triplo, con un balzo da urlo a 14 metri e 99 centimetri, quarta prestazione bergamasca di tutti i tempi, minimo per i Campionati italiani assoluti di Ancona. Il bello è capire in che specialità vi parteciperà, dal momento che sino a pochi giorni fa era conosciuto come uno specialista di 400 piani e sulle barriere: «A breve termine farà ancora velocità - commenta Paolo Brambilla, da sempre allenatore di Themeje - Certo è che l'ultima performance



Chiebuk Emmanuel Themeje

apre nuovi scenari». Sarà curioso anche vedere il domani agonistico di Nillyr Wanserson Polanco, 19enne sardo d'origine dominicana della Riccardi Milano, vittorioso sui 60 m con un clamoroso 6'66: due decimi di miglioramento sul personale, minimo per gli Europei indoor di Belgrado.

Gli altri pass tricolori

Bergamo Atletica si è distinta anche per altre performance, vedi la dozzina di podi ottenuti (con sei successi) e la decina di minimi per le kermesse tricolori delle

varie categorie. Dalla Bassa con furore Valeria Paccagnella, vincitrice dei 60 hs (76 cm di altezza) con un 8'88 che migliora il primato bergamasco di categoria che già deteneva. Se la Bg 59 Oriocenter ha sorriso per la piazzata d'onore di Andrea Motta nell'alto (2,10 davanti al neconsigliere Michele Maraviglia) e per le vittorie di Silvia Mazzucchelli nel triplo (11,70) e di Federico Piazzalunga nei 60 hs allievi (8'28, con il compagno di squadra Davide Chiesa terzo dietro a Fabio Izzo), sempre sulle barriere c'era curiosità per l'esordio del pluricampione tricolore Hassan Fofana. Per lui vittoria in 7'91, davanti a Gabriele Segale (Bergamo Stars) terzo (8'29) sotto al limite per gli assoluti. A proposito del sodalizio «pentastellato», ok anche flash-man Alessandro Brivio (6'87) e Marco Soldarini (6'90) sui 60 metri: entrambi centrano il minimo, come Mohamed Reda Chaboun nel triplo (15,03).

Ibergamaschi al meeting di Padova A Padova, veloce lo junior Abdelhakim Elliasim, vittorioso nei 3000 metri con un 8'33'97 che vale il nuovo primato bergamasco under 20 al coperto. Danilo Gritti (Valle Brembana) scende sugli 800 metri a un 1'53'81 che vale il nono posto nella lista provinciale di tutti i tempi. Ok la compagnia di squadra Federica Cortesi (800 jr da 2'17'93), sempre tra le under 20 in ripresa Alessia Pavese (200, da 24'99).

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Katia Moro (al centro) ha vinto il Trofeo Piemonte-Lombardia

Ciclismo su pista: «Trofeo Santini»

Castegnaro 1°, Consonni 2°

Il «Trofeo Santini maglificio sportivo» ha aperto al Velodromo di Montichiari (Brescia) la stagione agonistica su pista e la Palazzago-Amarù si è subito imposta con l'azzurro Francesco Castegnaro, vincitore dell'omnium. Bersaglio cui è stata vicinissima Chiara Consonni ma l'azzurra di Brembate Sopra della Valcar-Pbm è giunta seconda, superata nell'ultima prova dell'omnium, quella della corsa a punti, da Alessia Vigilia (Mendelspeck). Tra i dilettanti Castegnaro ha vinto la prova «tempo race» davanti al compagno di squadra Matteo Grassi. Nell'eliminazione Castegnaro ha dovuto cedere il passo a Daniele Cazzola (Cipollini) per ritornare in

cattedra nella corsa a punti davanti a Giovanni Guglielmi (Cipollini) e Andrea Toniatti (Colpack). Nelle tre prove tra i più combattivi Nicolò Bresciani, orobico della Cipollini, i Colpack Marco Negrente, Stefano Baffi e, tra gli juniores, Cristian Carrara (Barbalonco-Endi Caffè), 10°. Delle donne junior Chiara Consonni ha fatto sua la prova «tempo race» e ha ottenuto due secondi posti nell'eliminazione (vinta da Gloria Scarsi, pure della Valcar) e nella corsa a punti. Delle donne élite è emersa Silvia Valsecchi (BePink). C'era anche Gloria Manzoni, Martina Michelotti, Paola Panzeri, Debora Silvestri (Eurotarget Still Bike) e Marta Cavalli (Valcar Pbm). R.F.

Frigeri: un 2° posto che vale tantissimo

Tiro con l'arco

La 30enne di Cologno emerge nel 2° trofeo dell'Isola indoor. L'ha battuta solo Tomasi, nel 2012 alle Olimpiadi di Londra

Eccola, la mamma con la mira giusta dello sport bergamasco. Di nome fa Maura, di cognome Frigeri, e si è presa gli annali più fragorosi al termine della 2ª edizione del trofeo dell'Isola, kermesse internazionale di tiro con l'arco indoor, organizzata nel palazzetto dello sport di Bonate dalla Compagnia Bartolomeo Colleoni di Malpaga.

Per la trentenne di Cologno al Serio è arrivata una piazzata d'onore nell'arco olimpico senior con tre motivi per sorridere. Primo: meglio di lei (per tre frecce, 572 contro 569), ha fatto solo l'aviera Jessica Tomasi, che nel 2012 aveva gareggiato alle Olimpiadi di Londra. Secondo: il punteggio vale un'ipoteca sulla partecipazione ai campionati italiani sulla distanza dei 18 metri. Terzo: vale un primato morale, dal momento che Maura Frigeri (ex azzurra dieci anni fa in Coppa del Mondo) è tornata a abbracciare

l'arco a due mesi dalla maternità.

Oltre che per la performance della supermamma, la compagnia Arcieri della Francesca, ha sorriso per la prova di Guido Cattaneo (567) mattatore tra i senior. Se Sara Cavallini ha dato lezione per alla concorrenza delle allieve (445), la compagnia di Malpaga ha sorriso soprattutto per i risultati dell'arco compound, con Amalia

Stucchia a segnare il master al femminile (571), Paola Natale chirurgica tra le allieve (556) e Roberto Angeli (559) volato sul gradino più basso del podio master.

Incluso l'azzurro dell' nazionale Paralimpica Giampaolo Cancelli (secondo nel compound), sono stati quasi 130 i Robin Hood presenti nella struttura di via Garibaldi. Primo appuntamento per celebrare il 60° di fondazione della compagnia Bartolomeo Colleoni: «Dadomani inizieremo a pensare alle manifestazioni estive» dice Marcello Rosti, delegato provinciale Fitarco - Per ora ringraziamo tutti quelli che hanno collaborato con noi alla buona riuscita dell'evento».

R.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

DOSSENA VINCE IN VALLAGARINA Due indizi fanno una prova. Sara Dossena ha iniziato l'anno nuovo con il piede giusto. Già migliore italiana al cross del campionato Epifania, la 32enne originaria di Clusone s'è imposta anche nell'edizione numero 40 del cross internazionale della Vallagarina. Pur in piena preparazione per la stagione di triathlon, la più poliedrica delle sportive «made in Bg» si è presa il successo finale, con allungo all'ultimo dei sei giri, tenendosi alle spalle l'etiope Alemitu Amara Hawi e l'azzurra Valeria Roffino. Domani, per lei, parte un ritiro di un mese in Sicilia, agli ordini del nuovo allenatore Simone Biava.

RACHIK QUINTO IN OLANDA Quinta piazza per Yassine Rachik all'esordio con la divisa dell'Ati. Casone Noceto. Di scena nell'Abdicross, in Olanda, il 23enne trapiantato a Cividino di Castelli Calepio ha chiuso i 10 km del percorso in 34'44", in una sfida vinta dal marocchino Khalid Chokoud (34'33"), davanti al burundiano Nkuruziama e all'etiope Tasama. Probabile che Rachik sia al via dei tricolori di cross di marzo a Gubbio.

LOLLO, MEZZA MARATONA IN 1H10' Non ha più la bici, ma continua a pedalare, eccome. Si parla dell'ex ciclista Antonino Lollo, podista da un anno e mezzo, e fresco di successo nella Casalmona Winter Run, mezza maratona disputata in provincia di Cremona. Per il neportatore della Bg 59 crono di 1h10'15", niente male se è vero che si è trattato di un allenamento. Sorrisi orobici anche nelle categorie Master M40 e M 45 con i due portacolori dei Runners Bergamo Federico Cagliani e Giorgio Campana Binachi, imposti rispettivamente in 1h12'41" e 1h13'12".

BASKET SERIE B FEMMINILE

VITTUONE DON COLLEONI 49-51 DTS DON COLLEONI: Celeri 5, Carrara 3, Locatelli 10, Avallone 1, Bassani, Ventre, Anastasio ne, Lissana 5, Ruzicic 8, Ruppì 4, Bettonagli 13, Tiri liberi 12/20. All. Cantamesse. Secondo successo consecutivo del Don Colleoni-Trescore, privo di Dossena, Morandi e Zilioli, andato a violare il parquet del giovane Vittuone. Gara contraddistinta da grande equilibrio e scarti assai ristretti a favore di entrambe le contendenti (14-10 al 10'; 23-23 al 20'; 32-34 al 30'); nel finale del primo regolamento, utile per i ruppì, fallivano alcune ghiotte opportunità per far proprio il match (45-45 al 40). Nell'overtime risultavano decisive le realizzazioni di Ruzicic e Ruppì. Tra le orobiche si sono poste in bella evidenza la play Ruzicic e la lunga Bettonagli; positivo l'apporto di Locatelli e Celeri, a sprazzi Carrara e Lissana, utile Ruppì nel contesto di un team che pare abbia finalmente trovato il passo giusto nella nuova categoria. Altri risultati della 3ª giornata di ritorno della prima fase della serie B femminile: Bk Femm. Mi. Lodi 64-43; Brixia-Milano Stars 51-74; Villasanta-Giussano 49-53; Mariano Comense-Biassono 53-64; Varese-Valmadrera 61-40; Usmate-Pro Patria 50-40; Bresso-Ponteveico 63-64. Classifica: Varese pti 30; Milano Stars 28; Biassono, Brixia Bs 26; Giussano 24; Bk Femm. Milano 20; Ponteveico 18; Vittuone, Lodi, Valmadrera 16; Don Colleoni Trescore, Bresso 14; Villasanta, Usmate 12; Pro Patria Busto Arsizio 10, Mariano Comense 6. (Ger. F.)

VOLLEY SERIE B2 FEMMINILE

STASERA RECUPERO COSMEL-FOPPA Foppine questa sera in campo nel recupero della 12ª giornata del campionato di serie B2 femminile di pallavolo. Le bergamasche saranno alle 21 sul campo della capollista Cosmel Corta Minore. Sulla carta, quindi, la trasferta si annuncia proibitiva per le Foppine, che sono piazzate, con 6 punti, al terzultimo posto in classifica, ma poter giocare con il classico spirito della squadra che non ha nulla da perdere da questo confronto, potrebbe trasformarsi in un vantaggio per le ragazze allenate da Matteo Prezioso. Il rinvio (da sabato scorso a questa sera), si è reso necessario per l'impegno di Valeria Battista con la nazionale Under 18. La schiacciata bergamasca sarà in campo galvanizzata dopo l'esperienza vissuta nel fine settimana, quando con la maglia azzurra ha centrato la qualificazione ai campionati europei, in programma dal 1° al 9 aprile a Arnhem, in Olanda. Le azzurre hanno battuto per 3-0 Israele, si sono arrese alla Bielorusia in quattro set e si sono riscattate con un 3-0 sulla Slovacia, centrando la qualificazione insieme alla Bielorusia. Valeria Battista è la schiacciata titolare, conquistando 11 punti nella prima partita, 10 nella seconda e 8 nella terza. **TARAMELLI OK CON L'UNDER 19** Mattia Taramelli, libero bergamasco in forza al Monza di serie B, ha centrato la qualificazione ai campionati europei Under 19 (in Ungheria e Slovacchia, dal 22 al 30 aprile). In Germania gli azzurri hanno battuto per 3-0 Ucraina e Croazia e poi si sono imposti al tie-break sui padroni di casa tedeschi con un cammino, dunque sempre vittorioso. (Silvio Molinar)